

FIGEBO CENTRO POLISPECIALISTICO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	P.zza CAVOUR n. 19 ROMA (RM)
Codice Fiscale	07877891007
Numero Rea	RM 1060579
P.I.	07877891007
Capitale Sociale Euro	65.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.438	15.189
II - Immobilizzazioni materiali	269.919	209.565
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.017	250
Totale immobilizzazioni (B)	288.374	225.004
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.517	28.291
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.433	1.677.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.422.761	8.801.164
imposte anticipate	16.013	21.841
Totale crediti	4.348.207	10.500.526
IV - Disponibilità liquide	25.009	31.322
Totale attivo circolante (C)	4.408.733	10.560.139
D) Ratei e risconti	40.730	184.189
Totale attivo	4.737.837	10.969.332
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	17.102	17.102
VI - Altre riserve	707.717	620.887
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.767	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	448.421	1.186.827
Totale patrimonio netto	1.248.007	1.889.816
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.674	175.004
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.481	7.542.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	501.308	954.063
Totale debiti	2.921.789	8.496.270
E) Ratei e risconti	362.367	408.242
Totale passivo	4.737.837	10.969.332

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.466.542	7.333.487
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	114.184	14.963
altri	99.824	168.095
Totale altri ricavi e proventi	214.008	183.058
Totale valore della produzione	6.680.550	7.516.545
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	579.424	729.998
7) per servizi	3.748.497	3.008.134
8) per godimento di beni di terzi	805.462	854.761
9) per il personale		
a) salari e stipendi	459.043	425.445
b) oneri sociali	100.453	91.067
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.573	60.306
c) trattamento di fine rapporto	33.568	41.841
e) altri costi	13.005	18.465
Totale costi per il personale	606.069	576.818
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.711	64.771
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.751	6.751
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.960	58.020
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.207	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.918	64.771
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.226)	9.829
14) oneri diversi di gestione	191.720	534.286
Totale costi della produzione	6.015.864	5.778.597
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	664.686	1.737.948
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.001	1.337
Totale proventi diversi dai precedenti	9.001	1.337
Totale altri proventi finanziari	9.001	1.337
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.882	33.003
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.882	33.003
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.881)	(31.666)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	600.805	1.706.282
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	156.198	519.455
imposte differite e anticipate	(3.814)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	152.384	519.455

21) Utile (perdita) dell'esercizio	448.421	1.186.827
------------------------------------	---------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2023 si chiude con un utile di € 448.421 dopo aver imputato imposte per Euro 152.384 ed ammortamenti per Euro 91.918.

Attività svolte

Le attività principali della Società sono riconducibili prevalentemente alla diagnostica per immagini ed il Centro Polispecialistico di Cassino, di seguito anche il "Centro", è dotato di apparecchiature di altra diagnostica quali risonanza magnetica ad alto campo integrata con intelligenza artificiale, TAC multistrato, Gamma Camera a "doppia Testa" ed Ecografi in 4D.

Il Centro ha installata una TC/PET – unica struttura ad avere tale macchinario nella zona del basso Lazio – per la quale abbiamo l'autorizzazione all'esercizio in regime privato e, dal 2019, l'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale.

Oltre all'attività di cui sopra il Centro eroga diverse visite ed esami specialistici oltre ad una sezione di fisiokinesiterapia ed un efficiente laboratorio di analisi cliniche, certificato da un certificatore esterno VEQ.

La Società è accreditata al Servizio Sanitario Nazionale per la Risonanza Magnetica (totale body), e per le attività riferibili a Medicina Nucleare (uniche nel territorio di competenza), Radiologia, Ginecologia, Cardiologia, Fisiokinesiterapia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Analisi Cliniche ed Oculistica.

Il Centro continua ad ampliare l'offerta di servizi sanitari in privato, aprendo nuove branche specialistiche quali Medicina estetica, Pediatria, Geriatria e Nefrologia.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2023 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

L'art. 2423 prevede che, se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione sulla redazione del bilancio è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2023 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato interamente ammortizzato nel corso degli anni.

I software sono ammortizzati con un'aliquota del 20 per cento.

I marchi sono ammortizzati con l'aliquota del 20 per cento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Macchinari elettronici 20%

Impianti e macchinari 15%

Attrezzature 25%

Altri beni Dal 12% al 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2004 la società ha esercitato, in qualità di consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti congiuntamente alla Società San Carlo Invest S.r.l., quest'ultima in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo San Carlo.

Si sottolinea, inoltre, che ai sensi dell'art. 5 del DM 9 maggio 2004, la Società attribuirà eventuali perdite fiscali alla società consolidante San Carlo Invest S.r.l., nell'ipotesi di interruzione anticipata del consolidato fiscale o di un suo mancato rinnovo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti aziendali di rilievo di competenza dell'esercizio. Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2023.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società non ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali iscritti nel bilancio del 2020.

La norma è stata prorogata per il 2023 con l'art. 3 comma 8 del D.L.198/2022 - Milleproroghe (per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione - Sostegni-ter).

Ricorrendone le condizioni 2023, l'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2023, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite.

Poiché si tratta di una facoltà, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in nota integrativa.

I soggetti che si avvalgono della facoltà, devono accantonare la parte corrispondente al maggior utile conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziata (Assonime 2/2021), ad una riserva indisponibile.

In caso di utili inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di perdite di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di utili o altre riserve preesistenti.

In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi.

La riserva tornerà ad essere disponibile, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione a conto economico, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.Lgs. 446/97- Irap).

La deduzione fiscale è ritenuta comunque facoltativa (Agenzia delle Entrate Interpello n.607 del 17/09/2021).

La Vostra società, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.176.000	1.476.613	250	2.652.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.160.811	1.267.048		2.427.859
Valore di bilancio	15.189	209.565	250	225.004
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	128.613	9.767	138.380
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(299)	-	(299)

Ammortamento dell'esercizio	6.751	67.960		74.711
Totale variazioni	(6.751)	60.354	9.767	63.370
Valore di fine esercizio				
Costo	1.165.891	1.109.426	10.017	2.285.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.157.453	839.507		1.996.960
Valore di bilancio	8.438	269.919	10.017	288.374

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.344	57.544	270	789.459	324.383	1.176.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.344	57.544	270	789.459	309.194	1.160.811
Valore di bilancio	-	-	-	-	15.189	15.189
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	6.751	6.751
Totale variazioni	-	-	-	-	(6.751)	(6.751)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.344	-	53.782	789.459	318.306	1.165.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.344	-	53.782	789.459	309.868	1.157.453
Valore di bilancio	-	-	-	-	8.438	8.438

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.422	1.014.748	251.662	207.781	1.476.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	606	914.240	155.403	196.799	1.267.048
Valore di bilancio	1.816	100.508	96.259	10.982	209.565
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	116.875	11.738	-	128.613
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.594	(1.893)	(299)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	242	39.990	25.052	2.676	67.960
Totale variazioni	(242)	76.885	(11.720)	(4.569)	60.354
Valore di fine esercizio					
Costo	2.422	669.622	263.400	173.982	1.109.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	848	492.229	178.861	167.569	839.507
Valore di bilancio	1.574	177.393	84.539	6.413	269.919

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, punto 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 12853
durata del contratto di leasing mesi 59
bene utilizzato: Tomografo PET;
costo del bene in Euro 765.000;
Maxicanone iniziale pagato pari a Euro 76.500

contratto di leasing n. 12854
durata del contratto di leasing mesi 59
bene utilizzato: Tac Revolutione EVO;
costo del bene in Euro 285.000;
Maxicanone pagato pari a Euro 28.500

contratto di leasing BCC Leasing
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato: Telecamera retinica;
costo del bene in Euro 53.811

contratto di leasing n. A1E47515
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato: Attrezzatura Imaging Generica opera T90 Evolution e Generato G650IQ;
costo del bene in Euro 156.000;

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	250	250	-
Valore di bilancio	250	250	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.767
Totale variazioni	-	-	9.767
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	250	250	9.767
Valore di bilancio	250	250	9.767

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società ha in carico strumenti finanziari derivati attivi valutati al fair value. Trattandosi di strumento che copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, le variazioni del fair value sono imputate alla voce "A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Attivo circolante

Rimanenze

Nel dettaglio che segue si evidenziano le movimentazioni per singole tipologie di rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.291	7.226	35.517
Totale rimanenze	28.291	7.226	35.517

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.306.835	(1.043.580)	263.255	263.255	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	3.993	3.993	3.993	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.815.262	(5.011.504)	3.803.758	380.997	3.422.761
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	351.394	(141.570)	209.824	209.824	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.841	(5.828)	16.013		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.194	46.170	51.364	51.364	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.500.526	(6.152.319)	4.348.207	909.433	3.422.761

I “crediti verso i clienti” si riferiscono ai crediti nei confronti della ASL di Frosinone, per le prestazioni rese in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale, e dei clienti in convenzione con le principali assicurazioni snaitarie, e sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 17.207

I “crediti verso controllanti” rappresentano crediti nei confronti della San Carlo Invest S.r.l. relativi al contratto di cash pooling.

Le attività per imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi maturate a fronte di spese di manutenzione.

I “crediti tributari” si riferiscono principalmente al credito d'imposta per investimenti effettuati ai sensi della Legge 178 /2022 (“credito d'imposta Industria 4.0”).

Vista la variazione significativa dei crediti rispetto all'anno precedente, risulta doveroso segnalare che nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a compensare i debiti con i crediti aventi stessa natura e controparte, questo al fine di una migliore rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.405	(8.596)	19.809
Denaro e altri valori in cassa	2.917	2.283	5.200
Totale disponibilità liquide	31.322	(6.313)	25.009

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	145.835	(145.835)	-
Risconti attivi	38.354	2.376	40.730
Totale ratei e risconti attivi	184.189	(143.459)	40.730

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	65.000	-	-	-		65.000
Riserva legale	17.102	-	-	-		17.102
Altre riserve						
Riserva straordinaria	620.889	-	-	86.827		707.716
Varie altre riserve	(2)	-	-	3		1
Totale altre riserve	620.887	-	-	86.830		707.717
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	9.767		9.767
Utile (perdita) dell'esercizio	1.186.827	(1.100.000)	(86.827)	448.421	448.421	448.421
Totale patrimonio netto	1.889.816	(1.100.000)	(86.827)	545.018	448.421	1.248.007

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	65.000	B	-
Riserva legale	17.102	A, B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	707.716	A, B, C, D	707.716
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	707.717		707.717
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.767	E	9.767
Totale	799.586		717.484
Quota non distribuibile			9.767
Residua quota distribuibile			707.717

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come già detto nelle premesse, la società ha in carico strumenti finanziari derivati attivi valutati al fair value. Trattandosi di strumento che copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, le variazioni del fair value sono imputate alla voce "A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	9.767
Valore di fine esercizio	9.767

Circa la riserva del Patrimonio Netto per valutazione al fair value dei derivati a copertura di flussi finanziari o dei rischi di un'operazione programmata, essa non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli dell'art. 2412 C.c. (limiti per emissione delle obbligazioni), 2433 C.c. (distribuzione degli utili), 2442 C.c. (passaggio di riserve a capitale), 2446 C.c. (riduzione del capitale per perdite), 2447 C.c. (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	175.004
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.568
Utilizzo nell'esercizio	2.319
Altre variazioni	(579)
Totale variazioni	30.670
Valore di fine esercizio	205.674

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende gli importi maturati nell'esercizio 2023 al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinata a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	863.453	(28.868)	834.585	352.413	482.172
Debiti verso altri finanziatori	3.452	(3.452)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.008.693	(183.987)	824.706	824.706	-
Debiti verso imprese collegate	93.609	476.015	569.624	569.624	-
Debiti verso controllanti	5.855.269	(5.688.734)	166.535	166.535	-
Debiti tributari	417.623	35.427	453.050	433.914	19.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.098	(241)	11.857	11.857	-
Altri debiti	242.073	(180.641)	61.432	61.432	-
Totale debiti	8.496.270	(5.574.481)	2.921.789	2.420.481	501.308

I “debiti verso banche” si riferiscono alle quote capitali di finanziamenti chirografari.

I “debiti verso i fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I “debiti verso controllanti” sono riferiti al debito maturato verso San Carlo Invest S.r.l. per l'adesione della Società al regime di consolidato fiscale.

I “debiti verso imprese collegate” si riferiscono ai debiti Intercompany.

I “debiti tributari” si riferiscono alle passività per imposte Irap e per ritenute operate alla fonte e ancora non versate alla data del 31 dicembre 2023.

Vista la variazione significativa dei debiti rispetto all'anno precedente, risulta doveroso segnalare che nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a compensare i debiti con i crediti aventi stessa natura e controparte, questo al fine di una migliore rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.921.789	2.921.789

Al 31/12/2023, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.127	22.102	115.229
Risconti passivi	315.115	(67.977)	247.138
Totale ratei e risconti passivi	408.242	(45.875)	362.367

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
7.516.545	-835.995	6.680.550

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	7.333.487	-866.945	6.466.542
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	183.058	30.950	214.008
Totale valore della produzione	7.516.545	-835.995	6.680.550

I ricavi sono relativi alle prestazioni sanitarie erogate nell'esercizio.

Si segnala che nella voce "altri ricavi e proventi" è ricompresa la quota di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta per acquisto beni strumentali 4.0.

Costi della produzione

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
5.778.597	237.267	6.015.864

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio

Materie prime, sussidiarie e merci	729.998	-150.574	579.424
Servizi	3.008.134	740.363	3.748.497
Godimento beni di terzi	854.761	-49.299	805.462
Salari e stipendi	425.445	33.598	459.043
Oneri sociali	91.067	9.386	100.453
Trattamento di fine rapporto	41.841	-8.273	33.568
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	18.465	-5.460	13.005
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.751	0	6.751
Ammortamento immobilizzazioni materiali	58.020	9.940	67.960
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	17.207	17.207
Variazione rimanenze materie prime	9.829	-17.055	-7.226
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	534.286	-342.566	191.720
Totale costi della produzione	5.778.597	237.267	6.015.864

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” si riferiscono principalmente a materiali di consumo strumentali alle prestazioni di servizi.

I “Costi per servizi” si riferiscono a consulenze tecniche e sanitarie, a utenze varie, spese di manutenzione elettromedicali, servizi Intercompany, premi assicurativi, l'emolumento spettante all'amministratore ed al procuratore, compenso al sindaco e commissioni bancarie.

I “Costi per godimento bei di terzi” afferisce a canoni di locazione di immobili, noleggi operativi e leasing riguardanti attrezzature utilizzate per le prestazioni sanitarie oggetto dell'attività d'impresa.

La voce “Costi del personale” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Gli “Ammortamenti” dell'esercizio sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce “Oneri diversi di gestione” include gli altri costi residuali della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B).

Proventi e oneri finanziari

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
-31.666	-32.215	-63.881

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	1.337	7.664	9.001
(Interessi e altri oneri finanziari)	-33.003	-39.879	-72.882
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-31.666	-32.215	-63.881

La voce "proventi diversi dai precedenti" si riferisce interamente agli interessi maturati sul differenziale Irs.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi/costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2023 non figurano ricavi/costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo/costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
519.455	-367.071	152.384

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	519.455	-363.257	156.198
IRES	413.141	-305.276	107.865
IRAP	106.314	-57.981	48.333
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	0	3.814	3.814
IRES	0	3.814	3.814
IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	0	0
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	519.455	-367.071	152.384

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Non si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto non rilevante.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono riferibili ai fini Ires alle spese di manutenzione ed all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	2
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	19

L'organico nel corso dell'esercizio è aumentato di 1 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.000	6.000

Le somme corrisposte ad amministratori ed al sindaco al 31/12/2023 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Al 31/12/2023 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31/12/2023 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., le conseguenze dei conflitti in Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia che continuano a manifestarsi nei primi mesi del 2024, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, sono applicabili il paragrafo 2 e paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba automaticamente intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2023 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2024, a meno che venga meno il presupposto della continuità aziendale (paragrafo 59, c).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Segue elenco e caratteristiche degli strumenti finanziari derivati, presenti in bilancio al 31/12/2023:

- denominazione: MMX27180535
- controparte: Unicredit S.p.a.
- fair value: Euro 9.767
- informazioni: entità Euro 228.851, natura IRS Protetto Payer, data scadenza 31/10/2026

Si precisa che la prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce "A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2023, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione soggetti a dichiarazione.

Dal Bilancio 2022, l'inserimento di tali informazioni in Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 6-bis del D.L.73/2022 (*Decreto Semplificazioni* nel testo in sede di conversione), consente di evitare la pubblicazione nel proprio sito internet e di allineare l'adempimento alla data di approvazione del bilancio.

Tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Le imprese che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la sanzione pari all'1% delle somme ricevute, con un minimo di 2.000 euro di sanzione, e obbligo di pubblicazione. Solo in caso di ulteriore inadempimento nel corso dei 90 giorni dalla richiesta di pubblicazione, si applicherà la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Nonostante non obbligata a questo regime di trasparenza si ritiene opportuno segnalare che la società usufruire del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Premesso che la Vostra società, nel 2023, non ha usufruito della proroga della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2023, si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:		
Utile di esercizio	%	448.421
Si delibera la destinazione c.s.:		
a Riserva legale		0
a Riserva straordinaria		8.421
a Dividendo		440.000
Altro		
Totale destinazione dell'utile:		448.421

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato Xbrl; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato richiesto.

Il presente bilancio, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Marco Cervo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Domenico Caccialino, in qualità di Professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Roma, 23 febbraio 2024